

GOLDEN EAGLE MONARCH 3 D

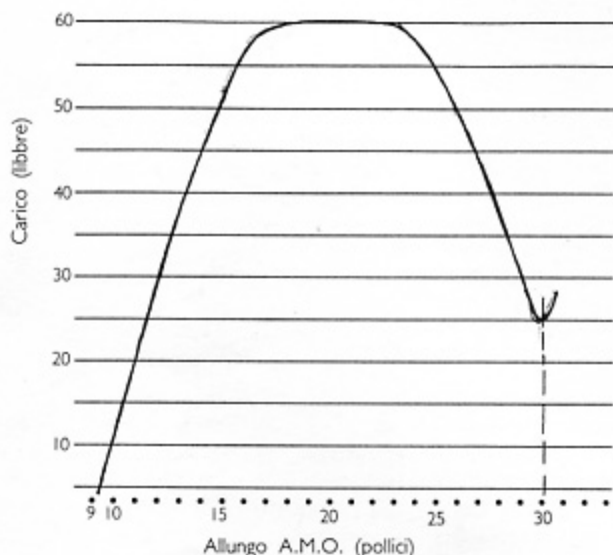
La specialità «3 D», l'ultimo grido in fatto di agonismo made in Usa consiste in manifestazioni in cui i bersagli sono costituiti da sagome tridimensionali di animali, di dimensioni realistiche, posizionate a distanze sconosciute dall'arciere. Di conseguenza, è nata una categoria di archi dedicati a questa specialità: i loro requisiti? La chimera arcieristica per eccellenza: velocità estrema, stabilità, ed accuratezza. La vera formula 1 dell'arcieria.

Quest'ultimo nobile prodotto di Golden Eagle, di fatto e di nome (monarch!) è esattamente ciò che esemplifica praticamente il concetto esposto nell'introduzione. Archi veloci, al giorno d'oggi ce ne sono di tutte le fogge, dimensioni e geometrie. Il segreto per sparare frecce ad altissima velocità, grazie a overdraw, fa-

GLI STANDARD DELLE PROVE

Le prove tecniche vengono effettuate secondo i seguenti criteri: **Archi compound** - carico di picco 60 libbre, allungo 30" (standard AMO); **Archi ricurvi** - carico 50 libbre, allungo 28" (standard AMO). **Frecce** - peso 540 grani, impennaggio naturale 5". Tutti i test di velocità sono tenuti su una media ponderata di 30 tiri con cronografo AL11 Pains a fotocellula. I test di trazione sono effettuati con dinamometro a molla sensibilità ± 50 grammi.

**Tabella di trazione
GOLDEN EAGLE MONARCH**



**Tabella di trazione
60 lb carico di picco**

Allungo A.M.O. (pollici)	Carico libbre
9	0
10	10
11	18
12	28
13	38
14	49
15	53
16	57
17	59
18	60
19	60
20	60
21	60
22	60
23	59
24	58
25	55
26	50
27	45
28	37
29	29
30	25
31	28

Velocità test A.M.O.
XX75 231 fps
XX75 2117 540 grani



stflight e camme modificate od estreme, non è più esclusivo di pochi.

Ma la vera difficoltà, la «chimera» di cui sopra, è proprio avere tutto questo mantenendo affidabilità e stabilità, quindi precisione.

La specialità 3 D, con i suoi bersagli tridimensionali a distanze sconosciute, non perdona. La traiettoria tesa è fondamentale, ma regolare la traiettoria nello spot, avendo a che

fare con archi contraddistinti da grafici di trazione così esuberanti, non è cosa facile.

Golden Eagle, con la sua serie 3 D, si è cimentata in questo arduo compito e sicuramente ha colto nel segno. Se da un lato i suoi modelli classici sono ben conosciuti e diffusi sui campi di tiro, questo «Monarch» ha in più il lusso delle rifiniture, firmate e numerate. Golden Eagle, con la sua consueta ricerca del parti-

colare distintivo (ricordate i primi compound giunti in Italia con quelle splendide teste di animali e pellerossa dipinte su riser e flettenti, e la serie numerata dedicata a Ishi?) anche qui ha colto, e con intensità.

Il monarch è lussosamente rifinito con guarnizioni e orpelli dorati degni di un monarch ambizioso.

Le sue prestazioni? Con le turbo Flyte Wheel che il modello qui testato dispone, il test parla chiaro.

Il diagramma energetico è eloquente. Con un picco raggiunto a 17" A.M.O., che permane fino a 23", l'area di diagramma esprime ben 80, 15 F + 16. La valle, stretta, è raggiunta a 30" A.M.O. con 25 lb di carico. Il sistema di regolazione del carico è particolarmente regolare e continuo.

Un arco ben bilanciato

L'accorgimento di arretrare il riser ottenendo in pratica un effetto paragonabile di un riser riflesso, aumenta rispetto ai modelli tradizionali la corsa della corda.

Di conseguenza, il «Power Stroke» (l'impulso) risulta molto alto, e la velocità è di conseguenza molto alta. Se da un lato l'arco ne risulta appesantito, bisogna riconoscere che il tutto è ben bilanciato dal momento che l'effetto dinamico al rilascio viene minimizzato da questa massa esuberante ma in linea con i piani di forza.

Il test di Velocità A.M.O. ha dato 231 fps (30" e 540 grani di peso), una velocità di tutto rispetto.

Se da un lato la tensione è gradevolmente fluida, lo scotto al rilascio rivela la nervosità del sistema propulsore. Il rendimento percentuale risulta molto alto, 80,6%. I flettenti sono gli Eagle-Flex, i famosi flettenti ricurvi in fiberglass rinforzati con una matrice epossidica, e ben sperimentati sui modelli Turbo Formula I. Le caratteristiche tecniche sono complete con questi dati: 5 libbre e 8 once di peso (3 kg) 41" di lunghezza asse-asse, ed è disponibile nei carichi da 35/50 a 65/80 libbre. Allunghi disponibili da 25" a 31" in colore nero o in platinato oro, destro e sinistro.

È distribuito da Ingroarco, via Rocca Tedalda 70, Firenze.

ARCO



1 L'eccentrico.
2 Particolare.
3 Vista di fronte.
4 Vista di lato.

Pubblichiamo questa lettera giunta da Craig Ekin titolare della Howard Hill Production, sull'argomento del marchio di fabbrica «Howard Hill» essa fa seguito alle scorse polemiche sorte su questo problema e dibattute sulla rivista.

La Howard Hill Archery è l'unica depositaria della firma originale Howard Hill, non Jerry Hill. Come è possibile dedurre dal decreto della corte distrettuale del distretto del nord dell'Alabama, riguardante la causa civile tra la Howard hill Archery e la Jerry Hill Productions il 10 marzo 1982, Giudice distrettuale Seyburn H. Lynne, il signor Jerry Hill è interdetto dall'uso del nome «Howard Hill» su qualsiasi tipo di attrezzatura arcieristica di sua produzione e diffusione. Noi abbiamo prodotto Archi Howard Hill, frecce, faretre, etc. fino dal 1957 assieme ad H.H. e sua moglie Elizabeth.

Jerry Hill non può assolutamente causare alcuna confusione utilizzando il nostro marchio, in qualsiasi maniera.

La sentenza contiene precisi punti incontrovertibili che stabiliscono come J.H. non può utilizzare il nome «Hill» senza essere preceduto da «Jerry» per ciò che riguarda prodotti arcieristici, film, libri; gli è vietato l'uso del nome Howard Hill su fotografie, sui suoi prodotti e su tutte le sue pubblicità. Altresì non può pubblicizzare il suo nome in riferimento ad una presunta «eredità», ad un suo diritto di successione («appointed successor») di H.H., su articoli, pubblicità commerciale, ecc. in quanto Jerry Hill è sì pronipote di Howard Hill, mentre il legittimo possessore del marchio H. Hill sono io, in quanto titolare della Howard Hill production.

Craig T. Ekin
Howard Hill Archery